



PROGETTO SUPPORTO AGLI ALUNNI CON B.E.S.
(destinato ai docenti della Scuola primaria e secondaria di primo grado con ore residue)
Deliberato dal Collegio dei docenti il 02/09/2026

IMPARARE INSIEME

1. Premessa

Considerato che l'organizzazione in compresenza presenta alcuni importanti vantaggi:

- non richiede modifiche all'orario degli alunni;
- non comporta l'uscita sistematica degli alunni dalla classe;
- permette di intervenire nel momento in cui emerge la difficoltà;
- consente una maggiore personalizzazione della didattica;
- favorisce la collaborazione tra docenti;
- permette di coinvolgere, quando opportuno, l'intero gruppo classe;
- utilizza risorse già presenti nell'organizzazione scolastica;
- non richiede particolari costi aggiuntivi;
- consente di adattare continuamente gli interventi ai bisogni reali;

il progetto nasce dalla necessità di utilizzare in modo efficace le ore di potenziamento assegnate alla scuola, trasformandole in una risorsa concreta a sostegno dell'attività didattica quotidiana.

Gli interventi saranno realizzati **esclusivamente all'interno delle classi e in contemporaneità con i docenti curricolari**, evitando la costituzione di percorsi paralleli o attività che richiedano una complessa organizzazione oraria.

Il docente di potenziamento opererà pertanto come **risorsa aggiuntiva della classe**, collaborando con il docente curricolare nella gestione delle attività e prestando particolare attenzione agli alunni che presentano difficoltà di apprendimento, DSA, BES o fragilità nell'organizzazione del lavoro.

L'intervento sarà flessibile e potrà riguardare, di volta in volta, l'intero gruppo classe, un piccolo gruppo di alunni o singoli alunni, sempre all'interno della normale attività didattica.

La finalità non è separare gli alunni in difficoltà, ma **favorire l'inclusione attraverso una maggiore possibilità di personalizzare le attività durante la lezione**.

2. Finalità

Il progetto intende:

- sostenere gli alunni che incontrano difficoltà negli apprendimenti;
- favorire la partecipazione di tutti alle attività della classe;
- consolidare le competenze di base;
- prevenire l'accumulo di lacune;
- favorire l'autonomia;
- sviluppare un metodo di lavoro efficace;
- migliorare la comprensione delle consegne;
- sostenere la motivazione e l'autostima;
- promuovere una didattica inclusiva;
- valorizzare la presenza contemporanea di due docenti nella classe.

3. Destinatari

Il progetto è rivolto alle classi della:

- **Scuola primaria;**



- **Scuola secondaria di primo grado.**

Particolare attenzione sarà rivolta agli alunni:

- con DSA;
- con BES;
- con difficoltà di lettura, scrittura e comprensione;
- con difficoltà logico - matematiche;
- con difficoltà attentive e organizzative;
- con fragilità nel metodo di studio;
- che necessitano di recupero e consolidamento delle competenze.

Le attività potranno comunque coinvolgere l'intera classe, evitando forme di esclusione o stigmatizzazione.

4. Organizzazione degli interventi

Il progetto sarà realizzato **durante le ore di potenziamento già previste nell'orario scolastico**, senza necessità di modificare l'organizzazione generale della scuola.

Il docente di potenziamento sarà presente nella classe insieme al docente curricolare.

Durante la stessa ora potranno essere organizzate diverse modalità di intervento.

Modalità A – Supporto all'intera classe

I due docenti conducono insieme l'attività didattica.

Il docente di potenziamento può:

- spiegare nuovamente un passaggio;
- fornire esempi aggiuntivi;
- supportare gli alunni durante l'esercitazione;
- facilitare la comprensione delle consegne;
- proporre materiali differenziati;
- monitorare il lavoro degli alunni.

Modalità B – Piccolo gruppo

Mentre il docente curricolare prosegue l'attività con la classe, il docente di potenziamento segue per un periodo limitato un piccolo gruppo di alunni, **rimanendo nello stesso ambiente**.

Il gruppo può svolgere:

- esercizi di recupero;
- attività di consolidamento;
- esercizi guidati;
- lettura e comprensione;
- attività logico-matematiche;
- costruzione di schemi e mappe.

Il gruppo sarà flessibile e potrà cambiare in base alle necessità.

Modalità C – Supporto individuale temporaneo

Quando necessario, il docente di potenziamento può fornire un supporto individuale all'interno dell'aula.

L'intervento sarà breve e finalizzato a:

- comprendere la consegna;
- avviare il lavoro;
- utilizzare una strategia;
- superare una difficoltà specifica;
- rendere l'alunno progressivamente autonomo.

Non si intende creare una dipendenza dall'adulto, ma fornire un **aiuto temporaneo e mirato**.



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Istituto Comprensivo Statale

SIANO – BRACIGLIANO

Via Pulcino, snc – 84088 Siano (SA) – Tel. 0815181021



Modalità D – Lavoro a coppie e tutoring

Il docente di potenziamento potrà organizzare attività a coppie o di peer tutoring, favorendo la collaborazione tra alunni.

Questa modalità permette di sostenere gli alunni in difficoltà senza separarli dal gruppo classe.

5. Cosa farà concretamente il docente di potenziamento

Il docente di potenziamento non avrà il compito di predisporre un programma parallelo.

Il suo intervento sarà collegato alla programmazione della classe.

Prima o durante l'attività, il docente curricolare e il docente di potenziamento individueranno:

- **attività da svolgere;**
- **destinatario/o dell'intervento;**
- **strategie di intervento.**

Il docente di potenziamento potrà quindi:

- semplificare una consegna senza impoverire l'obiettivo;
- suddividere un compito complesso in passaggi;
- fornire un modello;
- utilizzare immagini e schemi;
- guidare la lettura;
- aiutare nell'individuazione delle informazioni principali;
- sostenere il calcolo e la risoluzione dei problemi;
- aiutare nell'organizzazione del materiale;
- favorire l'utilizzo di mappe e strumenti compensativi;
- controllare la comprensione;
- fornire feedback immediati;
- aiutare l'alunno a individuare la strategia più efficace.

6. Scuola primaria

Nella scuola primaria gli interventi saranno concentrati soprattutto sulle **competenze fondamentali**.

Italiano

Durante le normali attività curricolari si potranno realizzare:

- lettura guidata;
- comprensione di brevi testi;
- individuazione delle informazioni principali;
- ampliamento del lessico;
- esercizi ortografici;
- costruzione di frasi;
- produzione scritta guidata;
- riordino di sequenze;
- utilizzo di immagini e parole-chiave.

Matematica

Gli interventi potranno riguardare:

- calcolo mentale e scritto;
- consolidamento delle operazioni;
- comprensione del testo del problema;
- individuazione dei dati;
- individuazione della domanda;



- scelta dell'operazione;
- uso di rappresentazioni grafiche;
- attività logiche;
- esercizi di consolidamento.

Metodo e autonomia

Saranno proposte strategie semplici e immediatamente utilizzabili:

- come leggere una consegna;
- come procedere per fasi;
- come organizzare il quaderno;
- come controllare il lavoro;
- come utilizzare uno schema;
- come ricordare una procedura.

7. Scuola secondaria di primo grado

7.1. Premessa metodologica

Nella scuola secondaria di primo grado il progetto tiene conto delle **specifiche discipline dei docenti assegnati al potenziamento: Francese e Arte e immagine**.

Le ore di potenziamento non saranno quindi utilizzate per effettuare un generico recupero di Italiano o Matematica, ma per realizzare interventi di tipo **disciplinare, laboratoriale e trasversale**, finalizzati anche al sostegno degli alunni con bisogni specifici di apprendimento.

La presenza del docente di Francese o di Arte e immagine in compresenza permetterà di utilizzare le caratteristiche proprie delle due discipline per sviluppare:

- comprensione;
- attenzione;
- memoria;
- organizzazione delle informazioni;
- comunicazione;
- espressione;
- creatività;
- capacità di seguire procedure;
- autonomia;
- collaborazione.

7.2. Potenziamento attraverso Francese

Il docente di Francese utilizzerà le proprie competenze disciplinari per favorire l'apprendimento attraverso attività graduali, operative e inclusive.

Attività possibili

Comprensione e comunicazione

- ascolto di brevi messaggi;
- comprensione di semplici consegne;
- associazione immagine-parola;
- esercizi di riconoscimento;
- dialoghi guidati;
- attività a coppie;
- giochi linguistici.

Potenziamento del lessico

- costruzione di repertori di parole;



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Istituto Comprensivo Statale

SIANO – BRACIGLIANO

Via Pulcino, snc – 84088 Siano (SA) – Tel. 0815181021



- associazione parola-immagine;
- classificazione del lessico;
- utilizzo di mappe e schemi;
- attività di memoria visiva e uditiva.

Strategie

- riduzione della quantità non essenziale;
- consegne brevi e progressive;
- utilizzo di supporti visivi;
- anticipazione del lessico;
- esercizi strutturati;
- modelli da completare;
- utilizzo di mappe;
- valorizzazione dell'espressione orale;
- attività ripetitive finalizzate alla stabilizzazione delle procedure.

Attività inclusive

Potranno essere realizzati:

- giochi di ruolo;
- semplici dialoghi;
- attività cooperative;
- giochi linguistici;
- attività con immagini;
- brevi produzioni orali;
- piccoli compiti autentici.

L'obiettivo non sarà esclusivamente il recupero dei contenuti linguistici, ma anche lo sviluppo di strategie di apprendimento trasferibili ad altre situazioni scolastiche.

7.3. Potenziamento attraverso Arte e immagine

La disciplina di Arte e immagine offre particolari possibilità di intervento inclusivo grazie all'utilizzo del **linguaggio visivo, grafico e creativo**.

Attività possibili

- lettura e interpretazione di immagini;
- osservazione guidata;
- descrizione di immagini;
- riproduzione e rielaborazione;
- attività grafiche;
- uso del colore;
- collage;
- composizioni;
- realizzazione di poster;
- rappresentazione grafica di concetti;
- elaborazione di mappe visive;
- attività di comunicazione attraverso immagini.

Arte come supporto alla comprensione

Il linguaggio visivo potrà essere utilizzato per aiutare gli alunni a:

- organizzare le informazioni;
- distinguere elementi principali e secondari;



- rappresentare concetti;
- ricordare informazioni;
- stabilire collegamenti;
- sintetizzare contenuti;
- comunicare anche attraverso canali diversi da quello esclusivamente verbale.

Potranno essere realizzate, ad esempio, **mappe visive, sequenze illustrate, diagrammi, storyboard e rappresentazioni grafiche.**

7.4. Attività trasversali attraverso Arte e Francese

Una parte significativa del progetto potrà essere realizzata attraverso attività interdisciplinari.

Esempio 1 – “Imparo attraverso le immagini”

Il docente di Arte guida gli alunni nella costruzione di una rappresentazione visiva.

Il docente curricolare utilizza successivamente tale rappresentazione per favorire la comprensione e la rielaborazione dei contenuti.

Esempio 2 – “Parole e immagini”

Il docente di Francese propone un repertorio lessicale accompagnato da immagini.

Gli alunni costruiscono un piccolo glossario visivo.

L'attività favorisce memoria, associazione e comprensione.

Esempio 3 – “Racconto per immagini”

Gli alunni costruiscono una sequenza di immagini per rappresentare una storia o un contenuto.

Successivamente utilizzano la sequenza per l'esposizione orale o scritta.

Esempio 4 – “La mappa visiva”

Un contenuto disciplinare viene trasformato in una mappa composta da:

- parole-chiave;
- immagini;
- simboli;
- colori;
- collegamenti.

L'attività può essere utilizzata come supporto allo studio.

8. Programmazione degli interventi

Per rendere il progetto sostenibile, **non sarà richiesta una programmazione separata per ogni alunno.**

Il docente di potenziamento, in accordo con i docenti curricolari, individuerà periodicamente le priorità della classe.

I DOCENTI PROVVEDONO A REGISTRARE LE ATTIVITÀ SUL R.E. REGOLARMENTE.

La programmazione potrà essere modificata in qualsiasi momento sulla base delle esigenze della classe.

9. Frequenza e durata degli interventi

Non è necessario stabilire un percorso rigido per ciascun alunno.

Le ore di potenziamento saranno utilizzate in modo **flessibile**, privilegiando le discipline e i momenti nei quali la presenza del secondo docente risulta maggiormente utile.

Potranno essere privilegiate:

- ore di italiano;
- ore di matematica;
- attività di comprensione e produzione;
- attività di studio;
- momenti di esercitazione;



- attività di recupero e consolidamento;
- preparazione e revisione delle verifiche.

La durata del singolo intervento potrà variare in relazione all'attività, evitando di sottrarre sistematicamente gli stessi alunni alle lezioni della classe.

10. Metodologie

Saranno utilizzate metodologie semplici e facilmente applicabili durante la normale attività didattica:

- didattica inclusiva;
- didattica laboratoriale;
- cooperative learning;
- peer tutoring;
- problem solving;
- didattica metacognitiva;
- apprendimento guidato;
- esercitazione graduata;
- utilizzo di mediatori didattici;
- attività pratiche e operative.

La presenza contemporanea di due docenti consentirà di diversificare temporaneamente le modalità di lavoro senza interrompere il percorso della classe.

11. Strumenti

Saranno utilizzati prevalentemente gli strumenti già disponibili nella scuola:

- libri di testo;
- quaderni;
- schede didattiche;
- mappe;
- schemi;
- tabelle;
- immagini;
- materiali prodotti dai docenti;
- LIM;
- computer e tablet, ove disponibili;
- strumenti compensativi previsti nei PDP.

Non sono previste particolari spese per la realizzazione del progetto.

12. Monitoraggio

Il monitoraggio sarà semplice e sostenibile.

Il docente di potenziamento, insieme al docente curricolare, osserverà principalmente:

- partecipazione;
- comprensione delle consegne;
- autonomia;
- correttezza del lavoro;
- capacità di utilizzare le strategie;
- miglioramento rispetto alla situazione iniziale.

Non sarà necessario produrre una documentazione complessa per ogni ora di intervento.

I risultati saranno riportati nei verbali dei consigli di interclasse e di classe, relativamente all'ordine del giorno: andamento delle attività didattiche.



13. Verifica dell'efficacia

L'efficacia del progetto sarà verificata attraverso il confronto tra:

- situazione iniziale;
- attività svolte;
- risultati raggiunti;
- livello di autonomia;
- partecipazione alle attività;
- capacità di utilizzare le strategie apprese.

Particolare attenzione sarà posta alla capacità dell'alunno di **trasferire quanto appreso durante l'intervento alle normali attività della classe.**

14. Indicatori di successo

Il progetto sarà considerato efficace se si osserveranno:

- maggiore partecipazione;
- maggiore autonomia;
- miglioramento nella comprensione delle consegne;
- miglioramento delle competenze di base;
- riduzione delle difficoltà ricorrenti;
- maggiore capacità di organizzare il lavoro;
- utilizzo più consapevole di schemi e mappe;
- maggiore fiducia nelle proprie capacità;
- miglioramento del clima di classe.

15. Ruolo dei docenti curricolari

Il docente curricolare mantiene la responsabilità della programmazione e della gestione della disciplina.

In collaborazione con il docente di potenziamento:

- individua le priorità didattiche;
- segnala le difficoltà emergenti;
- concorda le attività;
- definisce gli obiettivi;
- verifica i risultati;
- valuta gli apprendimenti secondo le modalità previste dalla scuola.

16. Ruolo del docente di potenziamento

Il docente di potenziamento:

- opera nella classe in compresenza;
- collabora con il docente curricolare;
- sostiene gli alunni in difficoltà;
- conduce attività a piccolo gruppo;
- propone strategie operative;
- favorisce l'autonomia;
- predispone, quando necessario, materiali di supporto;
- osserva i progressi;
- contribuisce al monitoraggio del progetto.

Il docente di potenziamento **non sostituisce il docente curricolare e non assume la funzione del docente di sostegno.**



17. Risultati attesi

Attraverso il progetto si prevede di favorire:

- il consolidamento delle competenze di base;
- una maggiore autonomia;
- una migliore organizzazione del lavoro;
- l'acquisizione di strategie efficaci;
- una maggiore partecipazione;
- una maggiore motivazione;
- il miglioramento dell'autostima;
- la riduzione del rischio di insuccesso scolastico;
- una maggiore inclusione degli alunni con bisogni specifici.

18. Conclusione

Il progetto intende rendere le ore di potenziamento una **risorsa concreta, flessibile e immediatamente utilizzabile all'interno della classe**.

La contemporaneità tra docente curricolare e docente di potenziamento permette di intervenire direttamente durante le attività didattiche, offrendo agli alunni che incontrano maggiori difficoltà un supporto tempestivo senza separarli dal gruppo dei pari.

La compresenza consente inoltre di sperimentare modalità di lavoro differenziate, favorire il recupero e il consolidamento delle competenze e promuovere progressivamente l'autonomia degli alunni.

Il progetto si fonda quindi su un principio essenziale: **due docenti nella stessa classe per offrire più opportunità di apprendimento a tutti**.

L'azione di potenziamento viene così integrata nella normale progettazione didattica della classe e diventa uno strumento di prevenzione delle difficoltà, inclusione e promozione del successo formativo.